La Dakar 2014 si è conclusa sabato 18 gennaio, con un giallo finale che ha messo fine ai sogni di De Rooy e consegnato la vittoria a Karginov.



Non è bastato che i camion tagliassero il traguardo della tredicesima tappa di sabato 18 gennaio per sapere chi fosse il campione. È servita infatti una decisione a tavolino dei **commissari sportivi**
, che, seppur giusta, ha sottratto all'emotività della gara una parte del suo fascino.

Ricapitoliamo però quanto accaduto durante le ultime tre tappe in Cile.

La **tappa** decisiva è stata l'**undicesima**, corsa **giovedì 16 gennaio** tra **Antofagasta** ed **El Salvador**
, quando
Karginov
ha completato la sua rimonta, vincendo la tappa e sorpassando De Rooy nella classifica generale.
L'olandese ha forato una gomma
del suo Iveco, perdendo il vantaggio accumulato fino a quel momento e scivolando a quasi otto minuti di ritardo da Karginov.

Nella **dodicesima tappa** di **venerdì 17**, **De Rooy** è stato costretto ad abbandonare la sua tattica per andare **all'attacco** e cercare di reagire durante i 699 Km tra
El Salvador
e
La Serena
. Il team Iveco ha scavalcato le dune di Copiaco e ha tagliato per primo il traguardo, lasciandosi alle spalle un'armata di Kamaz: Karginov, Nikolaev, Sotnikov e Shibalov.

I ruoli si sono invertiti: se De Rooy ha rischiato il tutto per tutto, questa volta è stato Karginov a controllare la corsa. Nonostante il tentativo, De Rooy non è però riuscito a limare lo svantaggio, guadagnando soltanto trentuno secondi.

Da segnalare lo stop del Tatra di Loprais che ha così visto naufragare le ambizioni di quarto posto assoluto.

La Dakar 2014 è terminata **sabato 18 gennaio** con l'arrivo dei Truck a **Valparaiso** dopo una tappa di 535 Km con partenza da La Serena. Come anticipato, il finale è stato caratterizzato da un sorprendente
colpo di scena
, confermando il marchio di fabbrica che contraddistingue questa pazza corsa tra deserti, dune, rocce e terreni accidentati.

La vittoria di tappa è andata a **Loprais**, ma tutti gli occhi erano puntati sui due rivali. **De Rooy**, arrivando secondo,
aveva risorpassato
Karginov
, recuperando lo svantaggio e staccandolo di circa quattro minuti nella classifica generale. Tuttavia,
il russo è stato bloccato da un incidente
, inducendo i giudici a cancellargli il tempo perso per soccorrere una vettura ribaltata che bloccava la strada.

Il team Kamaz di Karginov-Mokeev-Devyatkin è quindi il **campione della Dakar 2014**, con un vantaggio di poco più di tre minuti, dopo aver vinto quattro delle tredici speciali. La
tattica spregiudicata

del russo ha avuto la meglio sulla filosofia attendista di De Rooy. Il Torpedo olandese del team Iveco non deve però avere rimpianti: ha dettato legge per buona parte della corsa, mostrando grande determinazione in alcuni momenti cruciali. Ironia della sorte, proprio colui che non voleva prendersi rischi di meccanica ha subito la foratura che l'ha costretto ad abbandonare lo scettro anche quest'anno.

Commenta **De Rooy**: «Noi siamo comunque contenti della nostra seconda piazza. Abbiamo disputato una bella gara, abbiamo spinto tutto quello che potevamo: insomma siamo soddisfatti del nostro lavoro. **Sappiamo di aver fatto del nostro meglio**: in questo momento è quello che conta».

Vediamo nel dettaglio **la classifica finale della Dakar 2014**, in cui i 70 camion si sono sfidati per 9.188 Km:

1. Karginov/Mokeev/Devyatkin (RUS) – Kamaz – +55.00'28"
2. De Rooy/Colsoul/Rodenwald (NLD) – Iveco Torpedo – +3'11"
3. Nikolaev/Yakovlev/Rybakov (RUS) – Kamaz – +1.34'52"
4. Sotnikov/Mizyukaev/Pustjovski (BLR) – Kamaz – +3'22"10"
5. Shibalov/Amatych/Khisamiev (RUS) – Kamaz – +4.37'25"
6. Loprais/Bruynkens/Pustejovsky (CZE) – Tatra – +5'04"01"
7. Stacey/Ruf/Der Kinderen (NLD) – Iveco Trakker Evo 3 – +5.14'57"
8. Kuipers/Torrallordona/Van Der Vaet (NLD) – Man – +6.31'08"V
9. Van Vliet/Pronk/Klein (NLD) – Man – +7.06'53"
10. Vila Roca/Van Eerd/Roqueta (ESP) – Iveco Trakker Evo 2 – +7.53'35"

© TN - TRASPORTONOTIZIE - Riproduzione riservata